

Monteceneri, una buona opportunità; per il presente e per il futuro

Uno sguardo dall'alto

Visto dall'alto (ad esempio dal ripetitore TV di Gola di Lago o da una cabina della Monte Tamaro) il territorio che sta tra il Monte Ceneri e il Dosso di Sigirino (o Muscendrin) forma, con la Valle di Isonne, un'unica realtà. Boschi, prati, terreni edificati, la Scuola Media, i campi sportivi ma anche le strade, l'autostrada e la ferrovia formano un unico insieme.

Lo sguardo attento scopre case e fabbriche, cantieri aperti per costruire abitazioni, un Acquaparco, nuove sedi per aziende: segni di un territorio dinamico sul quale cresce il numero degli abitanti e dei posti di lavoro; soprattutto nel settore dei servizi. La mente immagina le persone che vivono, lavorano, si godono momenti di svago e ricreazione in un ambiente ricco di spazi verdi. Dall'alto, i confini tra i Comuni non esistono. Le persone partecipano ad attività comuni. C'è chi suona nella Filarmonica Unione Carvina, chi gioca a calcio con la maglia del Raggruppamento Allievi, chi partecipa alle attività del Gruppo genitori, alla Notte del Racconto, alla vita di numerose associazioni. I giovani si ritrovano in un unico Centro giovanile e gli anziani in gruppi che fanno attività insieme. E per chi non può più vivere in casa propria c'è un'unica Casa per Anziani. I confini tra i Comuni non sono più determinanti.

Un unico insieme ma cinque Comuni

I confini comunali diventano importanti soltanto se si guarda dentro le case comunali di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino.

Si scoprono punti forti e positivi: Sindaci, Municipali, Segretari e impiegati comunali lavorano con impegno, conoscono il territorio e le persone, sono sempre disponibili per raccogliere preoccupazioni, attese, suggerimenti.

Ma questa medaglia ha anche l'altra faccia. I dipendenti comunali sono pochi e i Comuni funzionano soltanto perché Sindaci, Municipali e Segretari comunali sono dei «tuttofare» e si assumono anche compiti (e responsabilità tecniche) che dovrebbero invece essere affidate a professionisti: ad esempio, per tutte le normative edilizie o per la protezione dell'ambiente è necessario un tecnico comunale. Ma le finanze non lo permettono, così come impediscono di adeguare il numero dei dipendenti all'aumento della popolazione.

Le finanze comunali, infatti, mostrano segni di debolezza. Malgrado un moltiplicatore elevato spesso i conti chiudono in rosso. E per Bironico (Fr. - 301'200), Camignolo (Fr. - 1'034'300) e Sigirino (Fr. - 130'800) a fine 2008 il capitale proprio era addirittura negativo.

L'aggregazione? Una buona opportunità

Di fronte a questo «quadro» l'aggregazione in un unico Comune di Monteceneri è un'opportunità. La soluzione «più forte» sarebbe stata un nuovo Comune che comprendesse anche Isonne e Mezzovico-Vira. Ma, nel novembre 2007, i cittadini di quei Comuni hanno detto, purtroppo, di No. A Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino, invece, il Sì è stato massiccio: quasi 4 cittadini su 5 (77.5%) hanno indicato la volontà di unire le forze. Il numero dei Sì ha rappresentato addirittura la maggioranza assoluta (54.1%) degli iscritti in catalogo.

Forti di questo consenso, i Municipi sostengono la nascita del Comune di Monteceneri anche con soli 5 «quartieri». Il Tribunale federale ha però chiesto che si faccia una nuova votazione consultiva.

Un gruppo di lavoro ha aggiornato il Rapporto di aggregazione del 14 giugno 2007. Il risultato conferma che la nascita del Comune di Monteceneri con i «quartieri» di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino è una buona opportunità per sviluppare il nostro territorio, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e rafforzare la struttura politica e amministrativa.

Il prossimo 25 aprile, i cittadini dovranno rispondere a questa domanda: **volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino in un unico Comune denominato Monteceneri?**



Per rispondere a questa domanda vi invitiamo a leggere l'aggiornamento del Rapporto di aggregazione¹. In queste pagine i Municipi presentano gli aspetti che ritengono più importanti.

Sì per dare forza ad una realtà unica

Il comprensorio dei 5 Comuni è da sempre una realtà unica: dai tempi del Medioevo (nel quale ritroviamo tenui tracce di un unico Comune) fino ai giorni nostri. Tuttavia, le attuali divisioni ci indeboliscono. Sempre più spesso le decisioni sono prese a livello regionale e cantonale e noi faticiamo a far sentire la nostra voce. Insieme siamo più grandi (il decimo Comune del Luganese per numero di abitanti, l'undicesimo per le risorse fiscali), più forti, più ascoltati. Avremo maggiori possibilità di non delegare ad altri le decisioni che ci riguardano.

Sì per migliorare i servizi ai cittadini

Negli attuali 5 Comuni lavorano (esclusi i docenti) 17 persone per un totale di 14.3 unità a tempo pieno. Eppure, nei singoli Comuni la dotazione è insufficiente: la Cancelleria comunale è aperta tutti i giorni (per alcune ore) solo a Bironico e Rivera; manca un Ufficio tecnico; per far funzionare l'amministrazione Sindaci, Municipali e Segretari comunali devono adattarsi e fare un po' di tutto. Con lo stesso numero di persone, invece, è possibile organizzare meglio il lavoro amministrativo e i servizi di manutenzione, assumere finalmente un professionista del settore edilizio a tempo pieno, creare uno sportello sociale, continuare ad offrire i servizi di cancelleria anche nelle attuali sedi. La sede principale della Cancelleria sarà a Rivera, mentre l'Ufficio tecnico sarà a Camignolo.

Sì per migliorare l'organizzazione delle Scuole

Il Comune di Monteceneri sarà direttamente responsabile delle sedi di Scuola dell'Infanzia (SI) di Bironico, Camignolo e Rivera e delle Scuole Elementari (SE) di Bironico e Rivera. La sede principale sarà a Bironico con la direzione dell'Istituto scolastico. Sarà così possibile trovare le migliori soluzioni organizzative e logistiche. La casa montana a Nante potrà accogliere le settimane bianche o verdi per tutto il comprensorio.

Per le sedi di Medeglia, Isone e Mezzovico continueranno gli attuali Consorzi ed anche la Convenzione per la SI con Mezzovico-Vira. Dovranno essere trovate le soluzioni (organizzative e logistiche) per assicurare ai bambini di Sigirino la parità di trattamento per la possibilità di frequentare la SI già a partire dai 3 anni.

Sì per essere più vicini ai giovani e agli anziani

Il nuovo Comune potrà sostenere con maggiore efficacia le attività delle numerose associazioni sportive, ricreative e culturali (per ogni fascia di età) che sono una delle ricchezze del nostro comprensorio. Così, ad esempio, potrà appoggiare l'Associazione che ha ripreso la gestione del Centro giovanile.

Nel Consorzio Casa per Anziani, nell'Associazione MAGGIO per l'assistenza e le cure a domicilio, nella gestione del Centro diurno di Rivera il nuovo Comune potrà essere attento ai bisogni degli anziani e proporre le migliori soluzioni. A Medeglia sarà garantito anche in futuro il servizio medico in ambulatorio.

Sì per ritrovare una gestione politica più efficiente

345 persone. Una ogni 7 iscritti in catalogo. È questo l'impressionante numero di persone che sarebbero necessarie per assicurare il funzionamento politico dei 5 Comuni: a Sindaci, Municipali (27) e Consiglieri Comunali (103) si devono infatti aggiungere anche i membri delle Commissioni del

¹ Il Rapporto può essere consultato nelle Cancellerie comunali o scaricato all'indirizzo

<http://www.ti.ch/DI/DI/SezEL/riforma/aggregazioni/scheda.aspx?ID=66&stato=1>

Municipio e i delegati nei Consorzi. In realtà, ne bastano meno perché molti assumono più incarichi. Ma questo - con la già ricordata necessità di essere un po' «tuttofare» - aumenta le difficoltà nel trovare le persone che si mettono a disposizione.

Per gestire il Comune di Monteceneri sono previsti 1 Sindaco, 6 Municipali e 31 Consiglieri comunali. Diminuiranno anche i membri delle Commissioni e i delegati nei Consorzi. La possibilità di avere a disposizione un'amministrazione meglio strutturata faciliterà il lavoro e permetterà a Sindaco e Municipali di dedicare più tempo ai problemi più importanti, ai contatti con i cittadini e le aziende, al controllo della qualità dei servizi.

Sì per collaborare meglio e in modo più efficiente

La nascita di Monteceneri con soli 5 «quartieri» non permette di sciogliere le collaborazioni consortili con Isonne e Mezzovico-Vira. Ma in 3 Comuni sarà più facile che in 7. Il numero dei membri delle Delegazioni e dei Consigli consortili potrà essere ridotto e il funzionamento semplificato. Il Municipio potrà curare meglio i contatti con i rappresentanti nei Consorzi.

Sì per risanare le finanze comunali

Il detto popolare ammonisce: «senza lilleri, non si lallera». Ovvero: senza finanze comunali equilibrate diventa difficile (anzi impossibile) avere una effettiva autonomia comunale, migliorare i servizi ai cittadini, realizzare nuove opere (anche quelle indispensabili o obbligatorie).

La situazione attuale delle finanze comunali può così essere riassunta:

Bironico	difficile
Camignolo	estremamente difficile e tale da non poter essere risanata senza l'aiuto del Cantone
Medeglia	abbastanza equilibrata ma fragile
Rivera	equilibrata ma fragile
Sigirino	migliorata ma con ancora un'eccedenza passiva.

Il debito pubblico pro-capite è elevato: in media Fr. 5'828.- per abitante con un massimo di Fr. 7'403.- a Camignolo. Il moltiplicatore d'imposta (politico) è al 100% a Camignolo, Medeglia e Sigirino e al 95% a Bironico e Rivera.

In queste condizioni la scelta di ripetere al più presto la votazione consultiva e - in caso di un Sì - di dare avvio al nuovo Comune ancora nel 2010 assicura il contributo cantonale di **7 milioni di franchi** per permettere al nuovo Comune di:

- ✓ partire con una **gestione corrente equilibrata** e un **moltiplicatore aritmetico del 90%**
- ✓ disporre di un autofinanziamento di circa Fr. 650'000.- (all'anno)
- ✓ avere un **debito pubblico pro-capite di circa Fr. 3'900.-** (a fronte degli attuali Fr. 5'828);
- ✓ appianare le eccedenze passive di Bironico, Camignolo e Sigirino ed **avere un capitale proprio iniziale di Fr. 1'000'000.-**

Sì per evitare le conseguenze di un NO

Giunti a questo punto, ci pare di sentire una domanda: «cosa potrebbe succedere nel caso di un NO?». Il Gruppo di lavoro si è concentrato sui risultati di un Sì. È però possibile ipotizzare anche alcune conseguenze di un NO.

La prima - e più evidente - è la perdita del contributo cantonale di 7 milioni di franchi. Con esso sfumerà pure la possibilità di ridurre il moltiplicatore al 90% già a partire dal 2011. Con un nuovo progetto, gli aiuti cantonali saranno infatti calcolati su nuove basi. Senza l'aggregazione, Bironico, Camignolo e Sigirino dovranno in ogni caso risanare l'eccedenza passiva: un obiettivo che potrebbe anche imporre un moltiplicatore superiore al 100%.

Tutti i Comuni dovranno potenziare la dotazione tecnica e amministrativa assumendosi maggiori costi. Senza dimenticare che il precario equilibrio delle finanze comunali di Medeglia e Rivera potrebbe essere rotto da una revisione dei meccanismi cantonali che regolano la solidarietà tra i Comuni (nel 2008 i 5 Comuni hanno ricevuto quasi 1.5 milioni di franchi).

Nelle nuove dinamiche cantonali e regionali la voce dei nostri Comuni resterà debole e troverà



sempre maggiori difficoltà ad essere ascoltata.

Infine - ma non per importanza - per gestire i 5 Comuni sarà ancora necessario un numero impressionante di persone: diventerà sempre più difficile trovare chi si mette a disposizione per assumere i compiti di Sindaci, Municipali e Consiglieri comunali.

Sì a Monteceneri: con la testa e con il cuore

Vi abbiamo presentato alcune fra le ragioni per le quali i Municipi sono convinti che la nascita del Comune di Monteceneri è «una buona opportunità per il presente e per il futuro», per noi e per i nostri figli e nipoti. Sono i motivi della ragione che guarda anche - ma non solo - all'attuale situazione finanziaria e alla possibilità di ricevere l'aiuto cantonale di 7 milioni di franchi. L'invito a «dire Sì» nasce tuttavia anche dal cuore, dai sentimenti, dalla passione per la nostra regione e le persone che ci abitano.

La realtà ed il benessere di oggi e le buone opportunità per il futuro sono il risultato del lavoro e dell'impegno di molte persone. In centinaia ci hanno preceduto nelle cariche di Sindaco, Municipale e Consigliere Comunale. Insieme a molti altri - che si sono impegnati nei Patriziati, nelle Parrocchie, nelle Associazioni o semplicemente nelle attività di ogni giorno - hanno lavorato e investito energie nelle case, nei campi, nelle aziende per assicurare il meglio ai nostri Comuni. Oggi l'aggregazione è per noi la strada giusta per continuare questo impegno e creare le condizioni necessarie per assicurare anche in futuro il benessere delle donne e degli uomini che decideranno di vivere nella nostra regione.

Vi invitiamo ad approfondire e discutere questi ed altri aspetti del progetto, a leggere l'aggiornamento del Rapporto di aggregazione e il Rapporto alla cittadinanza che sarà preparato dal Consiglio di Stato. Soprattutto vi invitiamo a partecipare alle serate informative aperte a tutti. In previsione della votazione consultiva del prossimo 25 aprile, i Municipi di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino invitano già sin d'ora i cittadini a votare Sì al nuovo Comune di Monteceneri, anche quale primo passo verso un progetto più ampio («a sette» o più) quando i tempi e le condizioni saranno maturi.

Siamo infatti convinti che il nuovo Comune di Monteceneri è un'opportunità per migliorare la capacità progettuale delle nostre comunità, migliorare i servizi ai cittadini, salvaguardare l'identità del territorio ed evitare di ritrovarci in balia di decisioni prese altrove e senza avere potuto fare sentire la nostra voce.

I Municipi



Calendario delle serate informative

Giovedì 18 marzo 2010	ore 20.00	a Rivera , nel Centro diurno comunale
Lunedì 22 marzo 2010	ore 20.00	a Bironico , nell'atrio della Scuola Media
Giovedì 25 marzo 2010	ore 20.00	a Sigirino , nella Sala del Consiglio comunale
Lunedì 29 marzo 2010	ore 20.00	a Camignolo , al Ristorante Goccia d'Oro
Giovedì 1 aprile 2010	ore 20.00	a Medeglia , nella Sala Multiuso

Mercoledì 14 aprile 2010 ore 20.00 nel Centro cantonale della Protezione civile a Rivera,
Serata informativa per tutti con la partecipazione di due Consiglieri di Stato.

Al termine sarà offerto un rinfresco.